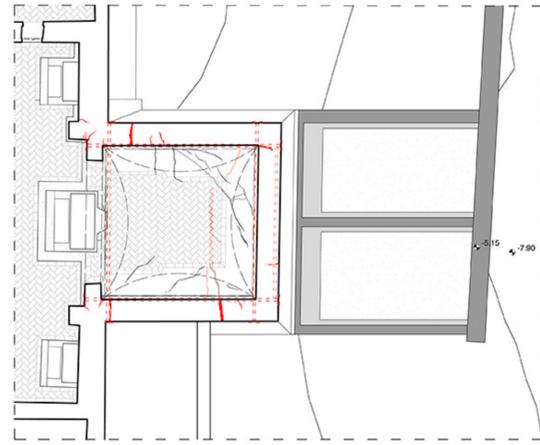
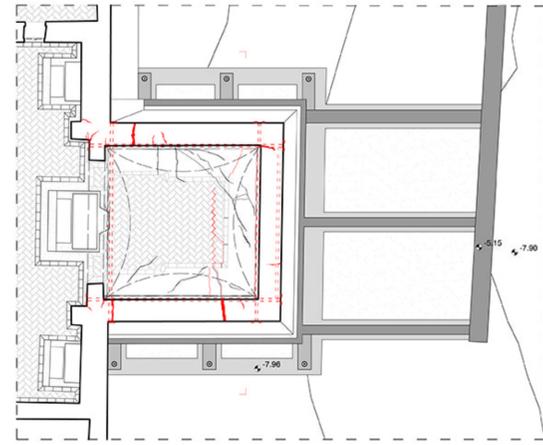


INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE

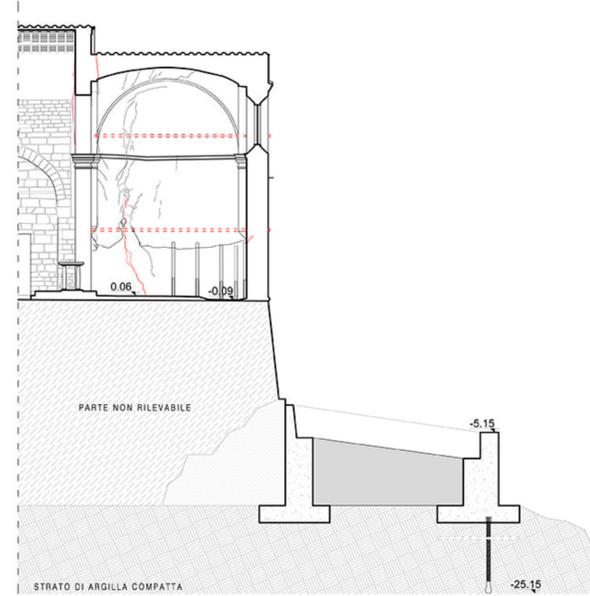


PIANTA INTERVENTO 2005 SCALA 1:100

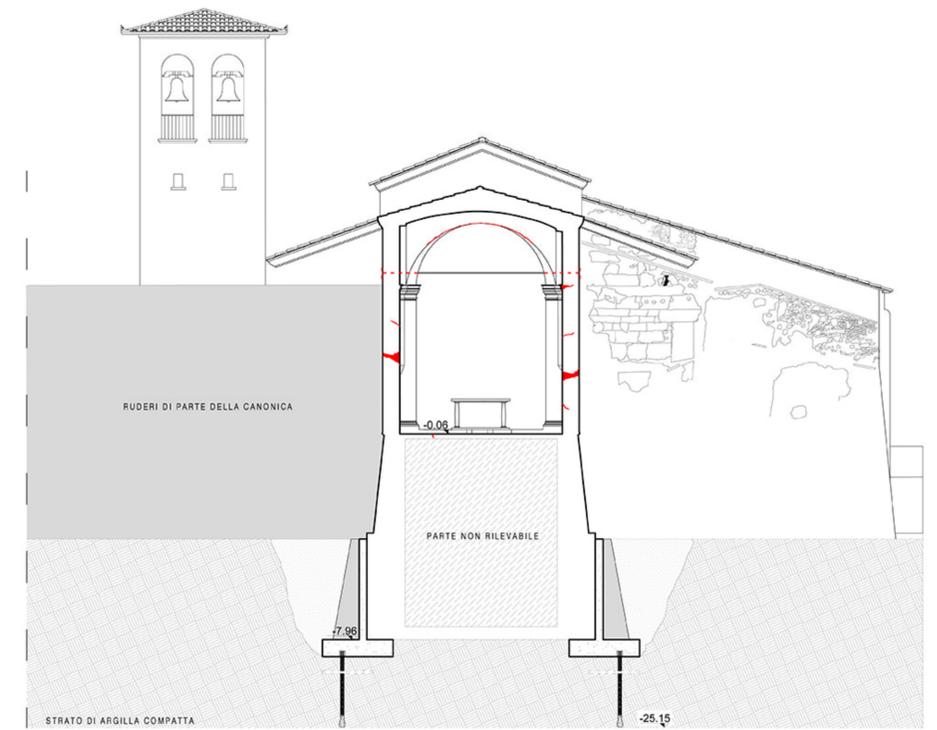


PIANTA PROPOSTA D'INTERVENTO SCALA 1:100

DOPO L'INTERVENTO DEL 2005, IL QUADRO FESSURATIVO DELLA PIEVE HA AVUTO UNA NOTEVOLE EVOLUZIONE. L'INTERVENTO CHE PROPONIAMO COINVOLVE LE SOTTOFONDAZIONI LATERALI DELL'ABSIDE, CON L'AUSILIO DI 3 MICROPALE (3 PER OGNI LATO) LUNGHI 20 M. CHE SI ANCORANO AD UNO STRATO DI ARGILLA PIÙ COMPATTO, E ANDIAMO A CREARE DEI MURI A RETTA, ADIACENTI ALLE SOTTOFONDAZIONI PRE-ESISTENTI E RINFORZATI DA CONTRAFFORTI, CHE VANNO A STABILIZZARE L'ABASSAMENTO E LA ROTAZIONE DELLA SCARSELLA. QUESTO INTERVENTO SI COLLEGA ALLE STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO DEL 2005, CREANDO COSÌ UNA STRUTTURA OMOGENEA INTORNO ALLE SOTTOFONDAZIONI, CAPACE DI RISPONDERE ALLE SPINTE DELL'ABSIDE.

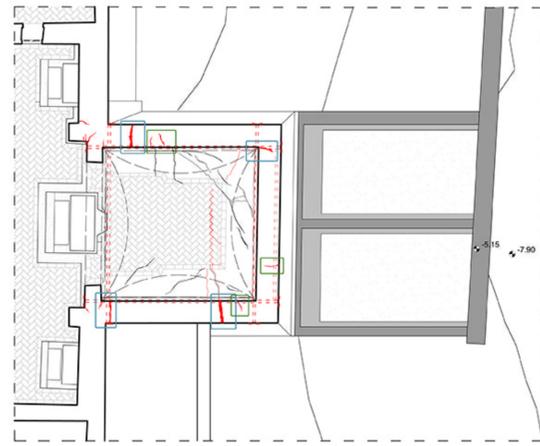


SEZIONE INTERVENTO 2005 SCALA 1:100

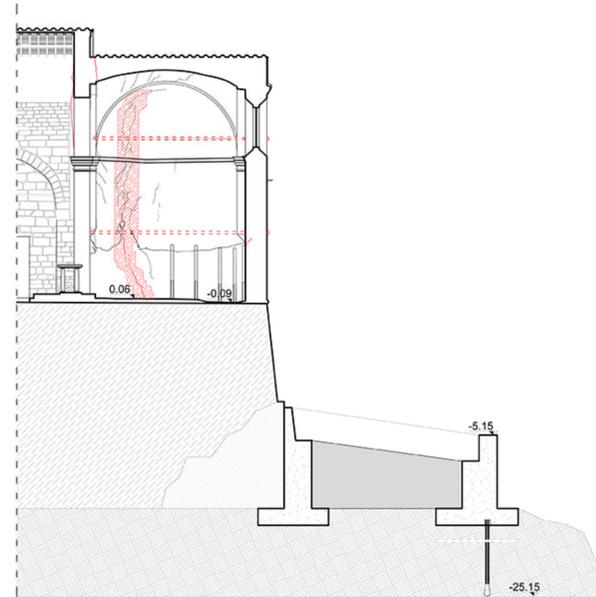


SEZIONE PROPOSTA D'INTERVENTO SCALA 1:100

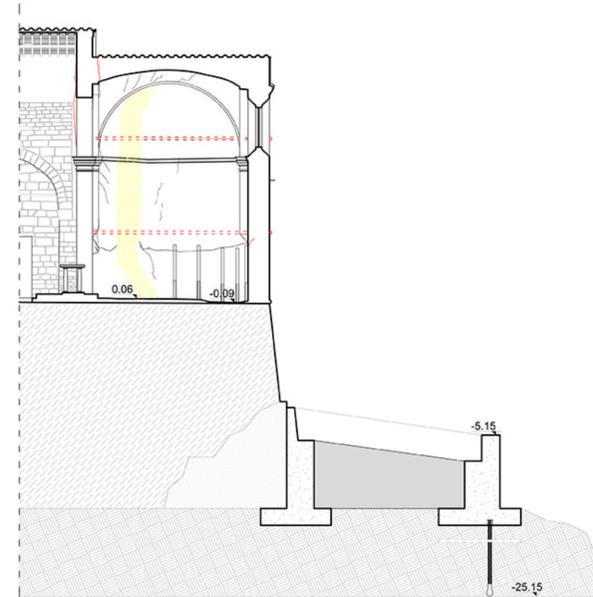
INTERVENTO SCUCI-CUCI



- INTERVENTO DI SCUCI-CUCI
- INTERVENTO DI SARCIATURA DELLE LESIONI



SEZIONE AA' SCALA 1:100



SEZIONE AA' SCALA 1:100

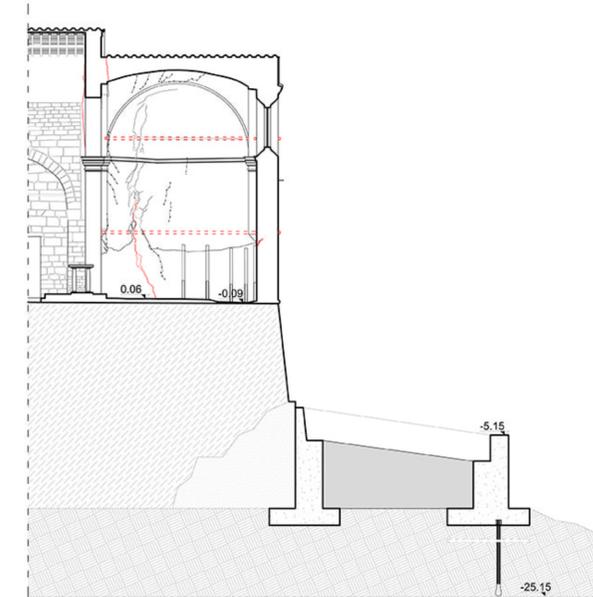
▨ RIMOZIONE DELLA MURATURA

FASE 1 | OPERARE LA RIMOZIONE (SCUCITURA) DELLA PARTE DI MURATURA (PIETREME E/O LATERIZI) LOCALMENTE DEGRADATA E/O LESIONATA, IVI COMPRESA LA MALTA DI ALLETAMENTO ORIGINARIA E TUTTO QUANTO POSSA COMPROMETTERE LE SUCCESSIVE LAVORAZIONI, UTILIZZANDO MEZZI ESCLUSIVAMENTE MANUALI SENZA L'UTILIZZO DI UTENSILI MECCANICI.

▨ RICOSTRUZIONE DEI CONCI MURARI PRECEDENTEMENTE RIMOSSI

FASE 2 | DOPO AVER LAVATO IL PARAMENTO MURARIO CON ACQUA A BASSA PRESSIONE, SI PROCEDE CON LA RICOSTRUZIONE (CUCITURA) DEI CONCI MURARI PRECEDENTEMENTE RIMOSSI E SOSTITUZIONE (SOSTRUZIONE) DEGLI STESSI UTILIZZANDO MATTONI PIENI ALLETTATI CON MALTA DI CARATTERISTICHE FISICOMECCANICHE SIMILI ALLA PREESISTENTE, REALIZZATA CON UN LEGANTE ESSENTE DA CEMENTO A BASE DI ECO-POZZOLANA E INERTI SELEZIONATI. IL LEGANTE DOVRA' ESSERE ESSENTE DA SALI IDROSOLUBILI. I MATTONI PIENI SARANNO AMMORSATI (DA ENTRAMBI I LATI) ALLA VECCHIA MURATURA, AVENDO CURA DI LASCIARE TRA LA MURATURA NUOVA E LA VECCHIA, LO SPAZIO PER L'INSERIMENTO FORZATO DI APPOSTI Cunei.

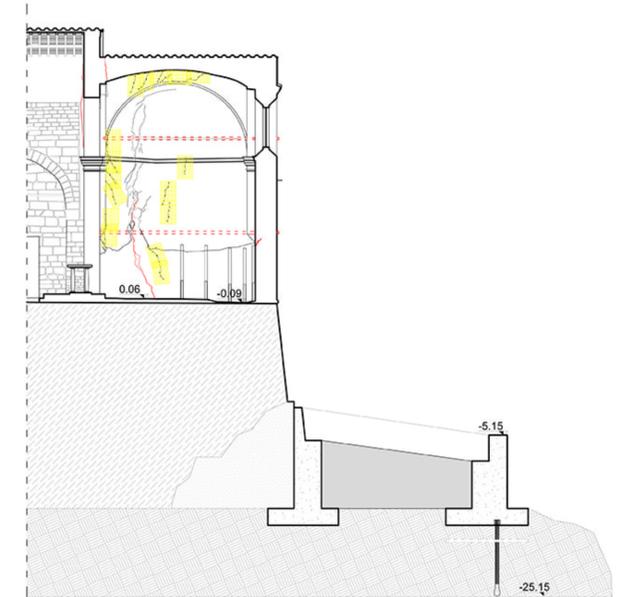
INTERVENTO DI SARCIATURA DELLE LESIONI



SEZIONE AA' SCALA 1:100

• FORO PER INIEZIONE DI MALTA

FASE 1 | RIMOZIONE DELL'INTONACO E MESSA A NUDO DELLA SUPERFICIE MURARIA A CAVALLO DELLA ZONA DI INTERVENTO (FASCIA DI CIRCA 30-40 CM), SCARIFICATURA ED APERTURA DELLA LESIONE. PULIZIA DELLA SUPERFICIE. SCELTA PREVENTIVA DEI PUNTI PER LE INIEZIONI IN BASE AL TIPO DI STRUTTURA MURARIA (TIPOLOGIA MURARIA) ED IN BASE ALLA SEVERITÀ DELL'EVENTUALE QUADRO FESSURATIVO. I PUNTI SARANNO POSTI MEDIAMENTE AD INTERASSE DI CIRCA 20-30 CM. ESECUZIONE DELLE PERFORAZIONI SECONDO LO SCHEMA PRECISATO, CON UTILIZZO DI UTENSILE MECCANICO NON BATTENTE, REALIZZARE I FORI DEL DIAMETRO DI 32 MM PERPENDICOLARMENTE ALLA SUPERFICIE O LEGGERMENTE INCLINATI. PULIZIA DEI FORI CON ARIA COMPRESA, PROCEDENDO DAL BASSO VERSO L'ALTO. SI INIETTA LA MISCELA DI INIEZIONE (BOIACCIO) A BASSA PRESSIONE (MINORE DI 2 ATM) PER EVITARE LA FORMAZIONE DI PRESSIONI ALL'INTERNO DELLA MASSA MURARIA E LE CONSEGUENTI COAZIONI CON LE CORTINE MURARIE ESTERNE.



SEZIONE AA' SCALA 1:100

▨ RETE BIDIREZIONALE A MAGLIE QUADRATE (0°-90°) BILANCIATA IN FIBRE DI VETRO ALCALI-RESISTENTE

FASE 2 | IL RINFORZO È COSTITUITO DA MATERIALE COMPOSITO (FRG) POSTO IN OPERA SECONDO LE MODALITÀ APPLICATIVE RIPORTATE NEL SEGUENTE PUNTO 3.2.4.4. E COSTITUITO DAI SEGUENTI COMPONENTI:
 - RETE (GRIGLIA) A MAGLIE QUADRATE BILANCIATA (0°-90°) IN FIBRA DI VETRO DI QUALITÀ ALCALI-RESISTENTE (VETRO A R.), APPRETTATA ALLO SCOPO DI MIGLIORARE LA CAPACITÀ FISICO-MECCANICHE DI AGGRAPPÒ ED INGRANAMENTO CON LA MATRICE (MALTA);
 - MALTA (MATRICE) PREMISCELATA BICOMPONENTE ADELEVATA DUTTILITÀ A BASE CALCE IDRAULICA (NH₂) ED ECOPOZZOLANA, BICOMPONENTE, RINFORZATA CON L'AGGIUNTA DI FIBRE DI VETRO.